

SCENA III.

VIOLANTE passeggiando, e facendo
un mazzetto di fiori, indi
NARDONE.

Viol. *G*iovinette semplicette
Siete degne di pietà.
Perchè amore, poverette,
Presto, o tardi ve la farà.
E chi siegue quell' ingrato,
Più non vanta libertà.

Viva la libertà, viva la pace;
Ah questo stato mio quanto mi piace,
Mi sono finta semplice
Per burlarmi del mio sciocco Tutore,
Che pretende con me fare all' amore.

Nard. *A*mor non sò che sia,
Mà sò ch'è un traditor.
Che cosa è gelosia
Non hò saputo ancor.

*L*a Donna mi vien detto,
Che farà da sospirar;
E pure io poveretto
Mi voglio innamorar.

Viol.